

# MalpensaNews

## La commissione sanità approva i requisiti minimi degli asili nido

Alessandra Toni · Wednesday, February 26th, 2020

**La Commissione consiliare Sanità** (a favore FI, Lega, FdI; astenuti PD e Lombardi civici europeisti, contrario il Movimento 5 stelle) **ha approvato il documento che aggiorna i requisiti per gli asili nido.**

Tra gli elementi organizzativi ci sono: un'apertura di almeno **205 giorni, per 5 giorni la settimana**; l'orario minimo di **9 ore continuative giornaliere**, di cui **7 coperte dalla compresenza** di 2 operatori con un **rapporto minimo di 1 adulto ogni 8 bambini.**

Al di là delle 7 ore di attività finalizzate, la compresenza può essere assicurata anche da **ausiliari dedicati, persone in stage o in tirocinio formativo, volontari del Terzo settore o da volontari del servizio civile universale** o della leva civica.

Per quanto riguarda la ricettività, è possibile accettare **fino a 72 iscrizioni** (da un minimo di 11) prevedendo, in caso l'attività continui anche **nel mese di luglio**, accorpamenti di più asili nido e forme di razionalizzazione e ottimizzazione delle attività.

I genitori potranno iscrivere i propri figli al servizio con una **frequenza minima di 15 ore settimanali.**

«Sono molto soddisfatta del lavoro svolto – **ha commentato la Presidente Cappellari** – che ha permesso di superare alcuni punti contestati, trovando una nuova definizione dei requisiti, aggiungendo flessibilità al servizio e migliorando quanto già previsto dalla delibera».

« **Migliorata l'irricevibile delibera proposta da Bolognini** che voleva affidare i bambini a volontari senza titoli ma sbagliato continuare a trattare i nidi come servizio sociale e non educativo – **commenta Samuele Astuti consigliere del PD** – Noi abbiamo da subito evidenziato le diverse evidenti criticità e siamo riusciti, in un lavoro di confronto con la maggioranza, che ha ammesso gli errori dell'assessore, a trovare una mediazione che ne ha migliorato le condizioni: diverse le modifiche migliorative apportate prima fra tutte quella che introduce requisiti specifici professionali per i volontari che potranno affiancare gli educatori nelle strutture. La cura dei bambini non può essere affidata a persone non qualificate, non in grado di garantirne sicurezza e benessere. Per noi però resta non condivisibile l'asserto di fondo della delibera che continua a considerare i nidi un servizio sociale, mentre dovrebbe far parte dei servizi educativi 0-6 anni. Resta, inoltre, centrale per noi che la Regione potenzi il suo impegno per gli asili nido che devono essere messi al centro delle politiche di sostegno all'incremento dell'occupazione femminile».

---

Il documento ora torna in Giunta per l'approvazione definitiva.

This entry was posted on Wednesday, February 26th, 2020 at 4:30 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.